

*Le schede dell'VIII rassegna del  
Cineforum in lingua originale del CLA*



Titolo film: Zero Dark Thirty

Regia: Kathryn Bigelow

Nazione: U.S.A.

Anno: 2012

Durata: 2 ore e 37 minuti

Genere: Azione, Thriller

Interpreti: Jessica Chastain, Joel Edgerton, James Gandolfini, Taylor Kinney, Mark Strong

Sito ufficiale: <http://www.zerodarkthirty-movie.com/>

Sito italiano: <http://www.zerodarkthirty-ilfilm.it/>

**Trama:** La caccia ad Osama Bin Laden ha preoccupato il mondo e due Amministrazioni Presidenziali americane per più di un decennio. La giovane agente della CIA Maya (Jessica Chastain) per otto anni vive e lavora concentrandosi esclusivamente sui dati di intelligence relativi a Osama bin Laden, leader di al-Qaida. Nel 2003, ancora fresca di laurea, viene assegnata in Pakistan, dove assiste senza nascondere una riluttanza iniziale, alle torture (per la CIA “enhanced interrogation techniques”, tecniche di interrogatorio rafforzate) nei confronti di un affiliato di al-Qaida. Negli anni successivi la sola pista a non avere subito smentite è quella legata a Abu Ahmed, uomo che fa la spola tra Bin Laden e un suo luogotenente, Abu Faraj al-Libbi. Maya diventa una “single-tasker”, non né ha amici né un compagno e vive da sola, concentrata esclusivamente per cinque lunghi anni sulla ricerca di Abu Ahmed, decisa a usarlo per trovare Bin Laden. Tra conferme e smentite la CIA mette sotto controllo il telefono della madre di Abu Ahmed. Nel 2010 un commando di agenti speciali della CIA riesce a individuare visivamente l'uomo che usa il telefono. Seguendo i suoi spostamenti, gli agenti individuano un complesso appena fuori Abbottabad, in Pakistan, nel quale vivono tre donne, due uomini e alcuni bambini e presumono che ci sia un terzo uomo che non si mostra mai e che secondo Maya è Osama Bin Laden.....

**Commenti:** La regista Kathryn Bigelow ha fatto molto parlare di sé sia per la sua vita privata che professionale. È stata la prima donna nella storia a vincere un Oscar come miglior regista, con “The Hurt Locker” (2008), ed ha firmato pellicole come “Point Break” (1991) e il bellissimo “Strange days” (1995). Ex moglie del regista di “Titanic” e “Avatar” James Cameron, per questo film girato tra l'India ed il Pakistan si è avvalsa nuovamente dello sceneggiatore Mark Boal, suo giovanissimo compagno, che aveva già curato la sceneggiatura di “The Hurt Locker” del 2008, vincitore di 6 premi Oscar, tra cui miglior regia, miglior film e miglior sceneggiatura originale. Il titolo del film indica i “trenta minuti dopo la mezzanotte”, ossia quel lasso di tempo avvolto nel buio della notte che consente di attaccare senza farsi vedere e che è pertanto usato nel gergo militare per indicare le incursioni effettuate in operazioni segrete. Prima ancora di avere lo schermo nero esclusivamente commentato, fuori campo, da voci appartenenti alle vere telefonate

effettuate l'11 Settembre 2001 dai disperati passeggeri degli aerei dirottati dai terroristi islamici, veniamo messi al corrente del fatto che la pellicola è basata su testimonianze dirette di fatti realmente accaduti. Il film è un mix di film d'azione, reporting investigativo e dramma dal sapore vagamente western che prende progressivamente forma attraverso gli occhi di Maya. La Chastain è molto brava a rendere questa figura di donna sola in un mondo ancora molto maschile e su un fronte duro, totalmente calata nel proprio lavoro ma nel contempo anche profondamente femminile, efficace ed efficiente attraverso modalità diverse da quelle usate dai suoi colleghi per la caccia all'uomo, che non sono né la forza bruta né l'intimidazione. Belli i dialoghi scanditi da un ottimo montaggio e spettacolari i quaranta minuti finali, ambientati durante l'attacco notturno al rifugio di Osama Bin Laden. "Zero Dark Thirty" risulta nel suo complesso un film equilibrato nelle due parti che lo compongono: sia nella ricostruzione quasi documentaristica dei metodi di lavoro dell'Intelligence, delle dinamiche maschili al suo interno e della solitudine al femminile che occupano per intero la prima parte del film, che nella lunga sequenza d'azione finale che ne costituisce la seconda.

*Curiosità:* La pellicola ha avuto nel 2013 numerose candidature e si è aggiudicato molti premi. Tra questi nel 2013 ha vinto il premio Oscar per il "Miglior montaggio del suono", ed è stato candidato nelle categorie "Miglior film", "Miglior attrice" (Jessica Chastain), "Miglior sceneggiatura originale" e "Miglior montaggio". Ai Golden Globes lo stesso anno ha vinto nella categoria "Miglior attrice in un film drammatico" ed è stato candidato nelle categorie "Miglior regia", "Miglior sceneggiatura" e "Miglior film drammatico".

"Zero Dark Thirty" ha suscitato numerose polemiche sia per la rappresentazione esplicita delle torture inflitte ai prigionieri, sia per il fatto che nel film i protagonisti affermano che, con il passaggio dall'amministrazione Bush all'amministrazione Obama, il non poter più contare sulle "tecniche di interrogatorio rafforzate" limita fortemente la facilità di ottenere informazioni. La presa di posizione di Obama nei confronti della tortura è mostrata in una scena in cui degli agenti della CIA smettono di parlare tra di loro per guardare in TV un'intervista in cui il presidente afferma: "Ho ripetuto più volte che l'America non usa la tortura". Sta a noi spettatori leggere criticamente gli eventi.

Inoltre Barack Obama è stato accusato di mettere a repentaglio la sicurezza nazionale per aver dato libero accesso alla Bigelow ed il suo team per fare ricerche sulla missione più segreta della storia americana, circostanza smentita dalla Bigelow.

*Prossimo film:* Los amantes pasajeros, 11 marzo 2014 ore 18.00, di Pedro Almodovar (2013).

*Si ricorda che chiunque sia interessato ad essere inserito nella mailing list del cineforum in lingua originale del CLA può ricevere notizie sui film in programmazione e sulle le iniziative correlate, inviando una e-mail alla dott.ssa Fabrizia Venuta (fvenuta@unina.it).*

Tutte le informazioni sul cineforum in lingua originale del Centro Linguistico di Ateneo sono disponibili sui siti web del CLA (<http://www.cla.unina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/711>) e del cinema Astra ([http://www.astra.unina.it/cineforum\\_lingua.php](http://www.astra.unina.it/cineforum_lingua.php)).

Seguici su Facebook: Cineforum in lingua originale del CLA

A cura di Fabrizia Venuta.